

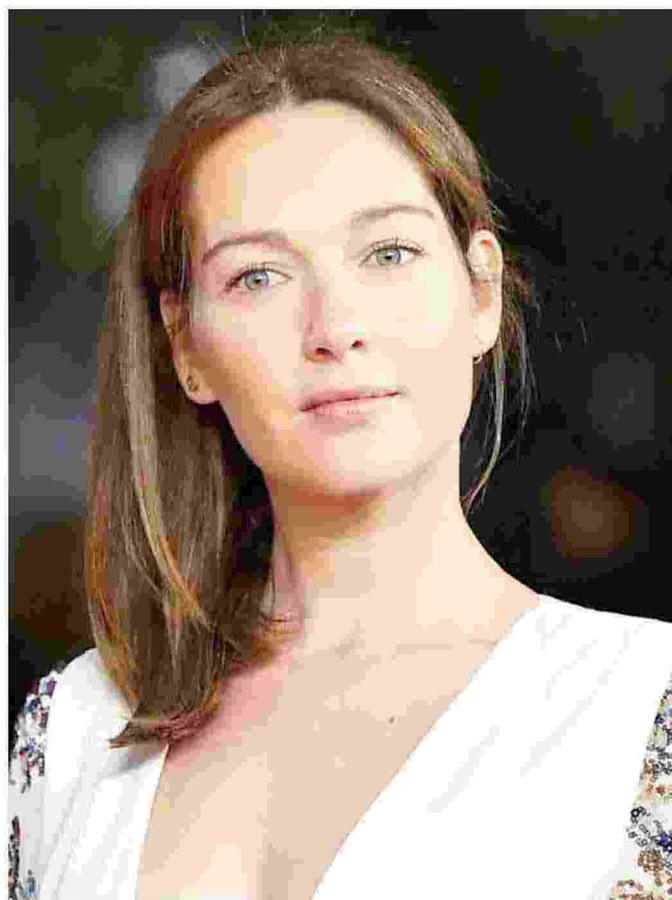
Al Teatro della Pergola La Capotondi ricorda le bombe in città del '43

di **Gabriele Rizza**

Firenze A ottant'anni esatti dal 25 settembre 1943, Cristiana Capotondi affronta il bombardamento di Firenze nel monologo di Marco Bonini "La vittoria è la balia dei vinti", che stasera (ore 21) va in scena al Teatro della Pergola. Tra l'evocazione fiabesca e la ricostruzione storica, una madre racconta alla figlia che sotto le bombe non ci sono né vincitori né vinti. Una storia di tanto tempo fa che, tuttavia, non finisce mai di insegnare. In quella terribile notte uno stormo di 36 aerei Wellington inglesi, mirando alla stazione di Campo di Marte, mancarono l'obiettivo provocando la morte di centinaia di civili e pesanti devastazioni. Madre e figlia sono il simbolo della memoria e della rinascita. Della voglia di vivere. Quando si è piccoli niente di meglio prima di addormentarsi che qualcuno ti racconti una favola. Una storia. Pe-

scando nei ricordi di quando era bambina la madre recupera l'avventura della bisnonna e di come quel giorno di settembre di ottanta anni prima nel rifugio improvvisato nelle cantine di Palazzo Pitti, la donna si trovò ad affrontare non solo l'incubo della guerra ma anche la vertigine di un tabù sociale: allattare i gemelli della sua balia che per lo shock aveva perso il latte.

«La storia del bombardamento – spiega Capotondi – entra così nella memoria profonda della bambina, quella memoria emotiva che non si scorda mai, così come tutti noi ci ricordiamo un bel libro di fiabe che ci ha letto con amore una persona speciale in quel momento magico tra realtà e sogno. La guerra è uguale per tutti e allora tutti nascosti in cantina. Lì sotto una madre vale una madre, un bambino un bambino, una balia un seno pieno di latte. Sotto le bombe la signora può servire la serva. Sotto



Cristiana Capotondi sale questa sera sul palco della Pergola

«La guerra è uguale per tutti e per salvarsi ci si nasconde in cantina. Ecco perché la vittoria è la balia dei vinti»

le bombe la vittoria è la balia dei vinti».

Accanto a Cristiana Capotondi, ma in versione video, nel ruolo della figlia c'è Penelope Brizzi. Completano la locandina le musiche di Jonis Bascir, le immagini di Andrea Calisi, le luci di Marco Palmieri. Inizio spettacolo ore 21. Posto unico, costo del biglietto 15 euro. Info 055 2264347. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192199